



# Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Ufficio G2



Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per: **Invenzione Industriale**

N. **MI2002 A 002073**

*Si dichiara che l'unita copia è conforme ai documenti originali  
depositati con la domanda di brevetto sopraspecificata, i cui dati  
risultano dall'accluso processo verbale di deposito.*

Roma, li .....

**29 OTT. 2003**

IL DIRIGENTE

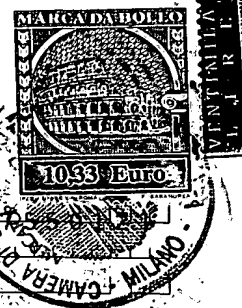
*Paola Giannino*  
.....  
**D.ssa Paola Giannino**

## AL MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

## UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI - ROMA

DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE, DEPOSITO RISERVE, ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO

MODULO A



## A. RICHIEDENTE (I)

1) Denominazione **CONFEZIONI ANDREA DI TAVELLI BRUNO & C. S.N.C.**Residenza **VARESE**

codice

2) Denominazione

Residenza

codice

## B. RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO L'U.I.B.M.

cognome nome **COLETTI Raimondo e altri**

cod. fiscale

denominazione studio di appartenenza

**ING. BARZANO & ZANARDO MILANO S.p.A.**via **BORGONUOVO**

n.

**10**

città

**MILANO**

cap

**20121**

(prov)

**MI**

## C. DOMICILIO ELETTIVO destinatario

via

n.

città

cap

(prov)

## D. TITOLO

classe proposta (sez/cl/sci)

gruppo/sottogruppo

**STRUTTURA DI PROTEZIONE PER VEICOLI**

## ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO:

SI ☐ NO ☒

SE ISTANZA: DATA

N° PROTOCOLLO

## E. INVENTORI DESIGNATI

1) **TAVELLI ANDREA**

cognome nome

cognome nome

2)

3)

## F. PRIORITÀ

nazione o organizzazione

tipo di priorità

numero di domanda

data di deposito

allegato  
S/R

1)

2)

## SCIOGLIMENTO RISERVE

Data

N° Protocollo

## G. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA CULTURE DI MICRORGANISMI, denominazione

## H. ANNOTAZIONI SPECIALI

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

N. es.

Doc. 1) **2** **PROV** n. pag. **19**Doc. 2) **2** **PROV** n. tav. **02**Doc. 3) **1** **RIS**Doc. 4) **1** **RIS**Doc. 5) **1** **RIS**Doc. 6) **1** **RIS**Doc. 7) **1** **RIS**

riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) .....

disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) .....

lettera d'incarico, procura o riferimento procura generale .....

designazione inventore .....

documenti di priorità con traduzione in italiano .....

autorizzazione o atto di cessione .....

nominativo completo del richiedente

**DUECENTONOVANTUNO/80**

8) attestati di versamento, totale Euro

COMPIUTO IL **9/11/02**

FIRMA DEL(I) RICHIEDENTE(I)

I **MARZANO** per sé e per gli altri) **obbligatorio**CONTINUA SI/NO **NO**DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO **SI**CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. E AGR. DI **MILANO**VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA **MI2002A 002073**

Reg. A.

L'anno **DUEMILADUE**del mese di **OTTOBRE**il(i) richiedente(i) sopraindicato(i) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda di brevetto per invenzione industriale, depositando **09** fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto sopraindicato.

## I. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE

IL DEPOSITANTE

dell'Ufficio

L'UFFICIALE ROGANTE

**M. CORTONESI**

REG. A

NUMERO BREVETTO | \_\_\_\_\_

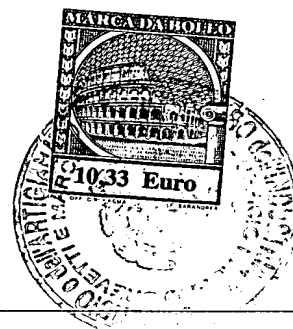
DATA DI RILASCIO: 11/11/11

**D. TITOLO**

~~"Struttura di protezione per veicoli".~~

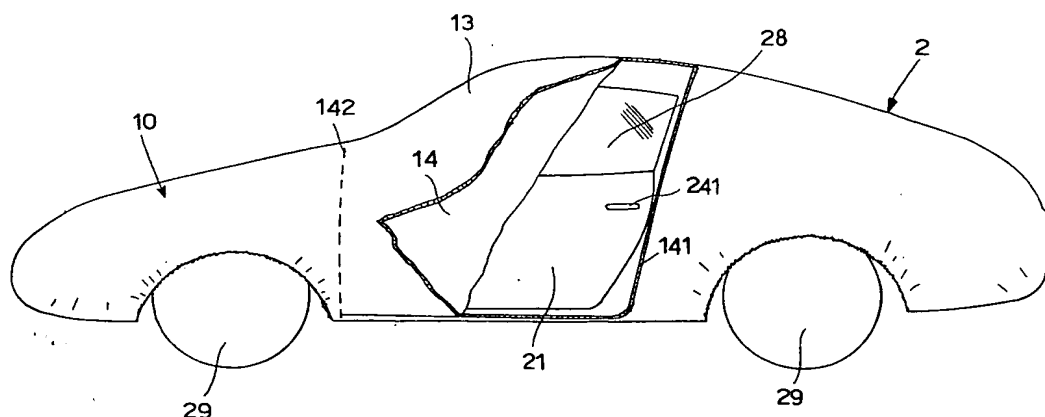
## L. RIASSUNTO

Una struttura di protezione per veicoli, atta ad essere trattenuta e bloccata, tramite mezzi di fissaggio, su detto veicolo (2), in modo da ricoprirne la carrozzeria., Detta struttura comprende un telo (10), comprendente uno strato interno (12) a contatto con detto veicolo realizzato in un materiale soffice antigraffio ed uno strato esterno (11) realizzato con un tessuto di fibre.



## M. DISEGNO

Fig.1



DESCRIZIONE del brevetto per invenzione industriale

a nome: CONFEZIONI ANDREA di Tavelli Bruno & C. S.n.c.

di nazionalità: italiana

con sede in: VARESE VA

MI 2002A 002073

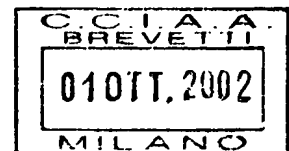
-----

La presente invenzione si riferisce ad una struttura di protezione per veicoli, ad esempio per autoveicoli o motoveicoli.

Attualmente, i produttori di autovetture, i concessionari e le rivendite di pezzi di ricambio dispongono di vari tipi di coperture per veicoli, atti ad essere utilizzati a scopo protettivo dagli eventi atmosferici, dagli atti vandalici e dagli urti accidentali; tali accessori proteggono la finitura esteriore e la carrozzeria dell'auto in sosta.

Lo stesso genere di coperture vengono normalmente utilizzate, inoltre, per preservare la vettura durante gli spostamenti della stessa, che devono essere necessariamente effettuati per condurla dalla fabbrica di produzione al rivenditore finale.

Tali spostamenti, tuttavia, necessitano dell'utilizzo di auto-articolati, traghetti ed altri mezzi di trasporto e possono richiedere tempi lunghi per la consegna finale, a seconda della distanza tra la zona di produzione e il luogo della consegna al cliente.



L'uso delle coperture tradizionali durante gli spostamenti delle vetture dalle fabbriche di produzione agli acquirenti presenta una serie di notevoli inconvenienti.

Le continue rimozioni e le successive sistemazioni della copertura del veicolo ad ogni esigenza meccanica e/o di movimentazione causano il rapido deterioramento della struttura con conseguenti costi di produzione e di esercizio, che sarebbe auspicabile ridurre.

Tali rimozioni e successive sistemazioni della copertura possono, inoltre, provocare danni alla carrozzeria del veicolo sul quale è disposta. In particolare questo problema può verificarsi quando la copertura è particolarmente usurata, ad esempio nel caso in cui si siano formate screpolature e/o distaccamenti di porzioni della copertura.

Scopo della presente invenzione, quindi, è quello di realizzare una struttura di protezione per veicoli, che ovvi agli inconvenienti sopra menzionati, ovvero quello di indicare una struttura di protezione altamente affidabile, pratica e semplice da utilizzare.

Altro scopo della presente invenzione è quello di indicare una struttura di protezione per veicoli, che consenta di essere utilizzata più volte e che mantenga

ga, al contempo, tutte le caratteristiche fisico-strutturali e le proprietà di resistenza e di impermeabilizzazione delle coperture tradizionali.

Ulteriore scopo della presente invenzione è quello di realizzare una struttura di protezione per veicoli sufficientemente semplice da utilizzare ed economica, rispetto alle strutture note, in virtù dei vantaggi conseguiti.

Tali scopi sono conseguiti da una struttura di protezione per veicoli atta ad essere trattenuta e bloccata, tramite mezzi di fissaggio, su detto veicolo, in modo da ricoprirne la carrozzeria, caratterizzata dal fatto di comprendere almeno un telo, comprendente uno strato interno a contatto con detto veicolo realizzato in un materiale soffice antigraffio ed uno strato esterno realizzato con un tessuto di fibre.

Detto strato interno comprende una peluria visibile in controluce a occhio nudo.

Il tessuto viene preferibilmente realizzato intrecciando tali fibre a  $90^\circ$  tra loro in modo che detto tessuto si presenti come uno strato composto da una pluralità di porzioni sostanzialmente quadrate o rettangolari

Alternativamente, il tessuto può essere realizzato intrecciando tali fibre oblique tra loro, ad esempio

in modo da formare una pluralità di porzioni conformate a rombo.

Ulteriori scopi e vantaggi della presente invenzione risulteranno chiari dalla descrizione che segue e dai disegni annessi, forniti a puro titolo di esempio esplicativo e non limitativo, in cui:

- la figura 1 rappresenta una vista laterale schematica di un autoveicolo a cui è applicata la struttura di copertura secondo una forma di realizzazione esemplificativa della presente invenzione;
  - la figura 2 è una sezione di una porzione della copertura di figura 1;
  - la figura 3 è una vista dall'alto di una porzione della copertura di figura 1;
  - la figura 4 è una vista dall'alto di un autoveicolo a cui è applicata la struttura di copertura secondo una ulteriore forma di realizzazione dell'invenzione.
- Con riferimento alle figure menzionate, la struttura di protezione per veicoli è illustrata esemplificativamente disposta su un autoveicolo. Nell'ambito della presente invenzione detta struttura è applicabile a diversi tipi di veicoli, quali ad esempio motoveicoli.

Detta struttura comprende un telo 10 che comprende uno strato interno 11, realizzato preferibilmente in



materiale soffice antigraffio (per esempio tessuto, tessuto-non tessuto, poliestere, viscosa e tessuti agugliati in genere), ed uno strato esterno 12, realizzato tramite un tessuto di fibre intrecciate tra loro.

Tale strato interno 11 comprende una peluria visibile in controluce a occhio nudo. In particolare, in figura 3 è visibile tale peluria determinata da una pluralità di peli 121, i quali sono lunghi preferibilmente almeno un sesto di millimetro. Ancor più preferibilmente tali peli sono lunghi almeno un terzo di millimetro.

Tali fibre si presentano in forma di filati i quali possono essere intrecciati tra loro per formare un tessuto flessibile.

Tali fibre sono ad esempio realizzate in polipropilene o poliestere o in generale poliammide o polietilene. Lo strato esterno viene reso sostanzialmente impermeabile tramite un procedimento di politenatura, effettuato sulla superficie interna o esterna di tale strato, o alternativamente su entrambe le superfici.

Il tessuto viene preferibilmente realizzato intrecciando tali fibre a 90° tra loro, come illustrato in figura 2, in modo che detto tessuto si presenti come uno strato composto da una pluralità di porzioni 111



sostanzialmente quadrate o rettangolari. Infatti, le fibre possono presentare dimensioni diverse tra loro formando porzioni rettangolari anche diverse tra loro all'interno dello stesso telo.

Alternativamente, il tessuto può essere realizzato intrecciando tali fibre oblique tra loro, ad esempio in modo da formare una pluralità di porzioni conformate a rombo.

Inoltre, all'interno delle categorie dei materiali sopracitati le fibre di uno stesso telo possono essere diverse tra loro, ad esempio polipropilene in trama e poliestere in ordita.

Tele rivestimento esterno risulta estremamente resistente ai raggi ultravioletti e sostanzialmente impermeabile.

Detto strato esterno 11 e detto strato interno 12 sono accoppiati tra loro tramite opportuni collanti o tramite polietilene fuso (politenatura).

Inoltre, il tipo di materiale utilizzato quale componente dello strato esterno 12, il suo peso e lo spessore, possono variare a seconda del tragitto effettuato del veicolo e della durata dello stesso; in ogni caso, il veicolo coperto può essere condotto anche per diversi chilometri a velocità sostenuta e,

inoltre, può essere caricata anche sui treni, navi e bisarche su strada.

Secondo la presente invenzione è possibile prevedere inoltre una serie di fori in determinate zone del telone 10 per funzionalità specifiche dello stesso: per esempio, tali fori, possono essere disposti in corrispondenza di prese d'aria anteriori dell'autoveicolo, griglie anteriori e laterali, in modo da favorire il ricircolo dell'aria ed il relativo raffreddamento all'interno del motore; nel caso in cui il veicolo ricoperto sia un motoveicolo possono essere ricavati analoghi fori, ad esempio sulle parti laterali della struttura. Tali fori consentono di evitare la condensa che potrebbe formarsi sulla superficie del veicolo ricoperto tramite detto telo.

Tali fori consentono, inoltre, di accendere il motore del veicolo evitando surriscaldamenti del motore stesso. Tali fori sono opportunamente ricoperti da lembi circolari di telo per proteggere il veicolo dall'eventuale penetrazione di acqua attraverso essi. Secondo la presente invenzione, nella forma di realizzazione illustrata che prevede l'utilizzo del telo per una autovettura, il telone 10 si compone di una pluralità di porzioni parzialmente amovibili dall'autovettura 2 e previste in corrispondenza di predeter-

minate porzioni del veicolo, in modo da agevolare le varie movimentazioni dello stesso e consentire una facile accessibilità ai componenti meccanici, durante il trasporto, mantenendo contemporaneamente una funzione protettiva adeguata.

Nel caso in cui la struttura di protezione sia disposta su un motoveicolo l'esigenza di avere tali porzioni amovibili è relativamente meno presente. Comunque, anche in tale forma di realizzazione della presente invenzione, è possibile prevedere la presenza di porzioni amovibili di detto telo.

In particolare, si può prevedere di realizzare una prima porzione 13 di telone 10 atta ad essere sollevata, almeno parzialmente, dalla carrozzeria dell'autovettura 11, in corrispondenza della portiera 21 del lato guida; tale accorgimento permette di poter accedere all'interno dell'abitacolo del veicolo, nel caso in cui si presenti la necessità di effettuare piccole manovre o movimentazioni dello stesso durante i percorsi previsti per la consegna, senza dover rimuovere interamente il telone 10 e quindi doverlo riposizionare sull'autovettura allo scopo di proteggerla per il prosieguo del tragitto.

Ulteriori porzioni amovibili del telone 10 possono essere previste, preferibilmente, in corrispondenza



del cofano 22 o del portellone 23, a seconda della collocazione del vano motore nell'autovettura, e/o in corrispondenza della chiusura a protezione del tappo del serbatoio di carburante.

Tali porzioni amovibili consentono di sollevare solamente un lembo delle porzioni di telone 10, al fine di controllare eventuali guasti o malfunzionamenti, effettuare manutenzioni o rabbocchi di carburante nel serbatoio.

Per quanto riguarda la porzione 13 di telone 10 prevista in corrispondenza della portiera 21 del lato guida della vettura, si prevede, in forme preferite ma non limitative di realizzazione, di consentire l'apertura della porzione 14 dalla parte della maniglia 241, lungo la linea indicata con 141 in figura 1, effettuando una cucitura tra la porzione di telo 14 e quella adiacente lungo il lato indicato con la riga tratteggiata 142 in figura 1; il lembo 14 di telone della porzione 13, dopo essere stato aperto lungo i lati, può essere arrotolato su se stesso o ripiegato sul tettuccio dell'autovettura.

In alternativa alla modalità sopra menzionata, si possono utilizzare una o più ventose, da posizionare sulla portiera 21, in modo tale da bloccare il lembo

del telone 10 e poter accedere liberamente all'interno dell'abitacolo.

Inoltre, è possibile utilizzare la stessa metodologia per poter accedere all'interno del cofano anteriore 22 o del portellone 23; in particolare, si può realizzare una porzione di telone 15 sagomata in base alla geometria del cofano o del portellone della vettura, in modo che l'apertura della stessa segua esattamente il movimento di apertura, rispettivamente del cofano e del portellone.

In tal caso, la cucitura della porzione 15 alle porzioni di telone 10 adiacenti avviene in corrispondenza del lato basculante del cofano o del portellone (nel caso di figura 2, le cuciture sono indicate con linee tratteggiate e, rispettivamente, con i riferimenti 16 e 17); anche in questa realizzazione è possibile prevedere, in alternativa, l'apposizione di una o più ventose sul telaio della vettura, che hanno la funzione di trattenere un lembo aperto 18 della porzione di telo 15.

Qualora la geometria della vettura lo consenta, le porzioni di telone possono essere ripiegate all'interno dell'abitacolo e/o del vano motore e possono essere trattenute mediante ganci, magneti, ventose ed altri elementi di bloccaggio opportuni.

Infine, sulla parte superiore del copri auto da trasporto può essere montato, in corrispondenza del tettuccio 25, sui lati destro e sinistro, un pannello 251, di dimensioni variabili e realizzato in materiale traspirante ed impermeabile.

In generale, l'intero telo 10 risulta fissato inferiormente all'autovettura tramite opportuni sistemi di bloccaggio, quali ventose, magneti, ganci, elastici, cordini, fettucce ed altro, a seconda della geometria e delle caratteristiche strutturali dell'intero scafo e della scocca del veicolo.

Tutte le suddette aperture possono essere, infine, richiudibili per mezzo di una cerniera 19, realizzata preferibilmente in nylon e disposta opportunamente sui lati di apertura.

In forme di realizzazione preferite ed esemplificative, ma non limitative, della presente invenzione, si possono ulteriormente predisporre delle aperture o fori protetti sul telo 10 corrispondenti alle porzioni superiori dell'autovettura, in modo da poter favorire l'uscita di umidità eventualmente accumulatasi all'interno del telo 10; anche i mezzi di bloccaggio del telone 10 sulla vettura possono essere di vario tipo ed in particolare si può utilizzare del nastro

adesivo per far aderire, per esempio, il telo 10 inferiormente al veicolo.

A seconda delle esigenze, le aperture poste in corrispondenza del parabrezza 26, del lunotto posteriore 27 e dei finestrini 28 possono essere sagomate e realizzate con film plastico trasparente, che viene inserito al posto del tessuto tradizionale e quindi cucito o comunque fatto aderire in modo noto alle porzioni adiacenti del telo 10.

Si possono sagomare ulteriormente le porzioni 191 del telo 10 corrispondenti alle zone ove sono previste le lampade riflettenti dei fari anteriori dell'autovettura; in questo caso, si ritagliano i pezzi di telo 10 dalla geometria analoga a quella di ciascun faro della vettura e si sostituiscono i suddetti pezzi con porzioni corrispondenti realizzate in film trasparente, cucendole poi in modo tradizionale con la porzione adiacente dello stesso telo 10.

Tale accorgimento risulta estremamente utile nel caso in cui si debba movimentare la vettura 11 in condizioni di scarsa visibilità o di oscurità, poiché il film trasparente permette alla luce proveniente dai fari di filtrare all'esterno attraverso le porzioni trasparenti.



Al fine di agevolare sempre più la movimentazione del veicolo, i passaruote e le ruote stesse, indicate con 29 nelle figure, della vettura sono lasciati liberi, in modo che il profilo di ciascun passaruota possa inoltre costituire un valido sostegno a cui poter fissare il telo 10, mediante i sistemi di bloccaggio menzionati in precedenza.

Per una corretta vestibilità del telo 10 sulla vettura, ciascun telo viene realizzato con caratteristiche geometriche e strutturali ben determinate per ciascun tipo di veicolo; ciò permette di evitare qualsiasi tipo di vibrazione del telo e possibili abrasioni alla carrozzeria del veicolo.

Analogamente, nella forma di realizzazione della presente invenzione che prevede una struttura adatta a proteggere un motoveicolo, il telo viene realizzato con caratteristiche geometriche e strutturali ben determinate per ciascun tipo di motoveicolo.

A tale proposito, in tutte le cuciture realizzate sul telo 10, come per esempio possono presentare un bordo esterno utile per la protezione della carrozzeria dagli agenti atmosferici e dall'umidità oppure si possono realizzare doppie cuciture all'inglese utilizzando del filato in poliestere ad alta resistenza.



Sempre per lo stesso scopo, all'interno delle cerniere 19 si prevede di inserire una fettuccia di tessuto, al fine di proteggere la carrozzeria della vettura durante le movimentazioni del cursore e della catena della cerniera stessa in fase di apertura o di chiusura delle porzioni di telo 10 desiderate.

Inoltre, tali cerniere sono preferibilmente provviste di un dispositivo di chiusura attivabile con una adeguata chiave. Sono note a tale proposito, cerniere che comprendono un lucchetto integrato nel cursore di detta cerniera, il quale è atto a bloccare lo scorrimento di tale cursore.

Dalla descrizione effettuata risultano chiare le caratteristiche della struttura di protezione per veicoli, che è oggetto della presente invenzione, così come chiari ne risultano i vantaggi.

E' chiaro, infine, che numerose altre varianti possono essere apportate alla struttura di protezione in questione, senza per questo uscire dai principi di novità insiti nell'idea inventiva, così come è chiaro che, nella pratica attuazione dell'invenzione, le funzioni, i materiali, le forme e le dimensioni dei dettagli illustrati potranno essere qualsiasi a seconda delle esigenze e gli stessi potranno essere sostituiti con altri tecnicamente equivalenti.

#### RIVENDICAZIONI

1. Struttura di protezione per veicoli, atta ad essere trattenuta e bloccata, tramite mezzi di fissaggio, su detto veicolo (2), in modo da ricoprirne la carrozzeria, caratterizzata dal fatto di comprendere almeno un telo (10), comprendente uno strato interno (12) a contatto con detto veicolo realizzato in un materiale soffice antigraffio ed uno strato esterno (11) realizzato con un tessuto di fibre.
2. Struttura secondo la rivendicazione 1, in cui detto tessuto è realizzato intrecciando dette fibre sostanzialmente a 90° tra loro.
3. Struttura secondo la rivendicazione 1, in cui detto tessuto è realizzato intrecciando dette fibre oblique tra loro.
4. Struttura secondo la rivendicazione 1, in cui dette fibre sono realizzate in poliestere o polipropilene o poliammide o polietilene.
5. Struttura secondo la rivendicazione 1, in cui detto strato esterno e detto strato interno sono accoppiati tra loro tramite polietilene fuso.
6. Struttura di protezione per veicoli secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto di prevedere una pluralità di fori in corrispondenza di determinate zone di detto telo (10), al fine di favori-

re il ricircolo d'aria ed il relativo raffreddamento all'interno del motore di detto veicolo.

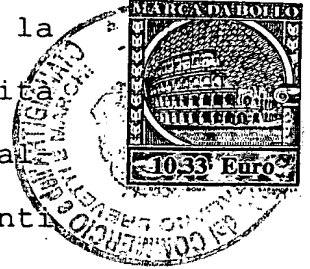
7. Struttura di protezione per veicoli secondo la rivendicazione 1, detto telo comprende una pluralità di porzioni atte ad essere rimosse, almeno parzialmente, in modo da avere accesso alle zone sottostanti della carrozzeria del veicolo.

8. Struttura di protezione per veicoli secondo la rivendicazione 7, caratterizzata dal fatto che dette porzioni amovibili (13,15) risultano cucite alle zone adiacenti del telo su almeno un lato e prevedono l'apertura in corrispondenza dei lati rimanenti per mezzo di almeno una cerniera (19) di apertura e chiusura istantanea.

9. Struttura di protezione per veicoli secondo la rivendicazione 7, caratterizzata dal fatto che dette porzioni amovibili sono previste in corrispondenza di almeno una portiera (21) del veicolo.

10. Struttura di protezione per veicoli secondo la rivendicazione 7, caratterizzata dal fatto che dette porzioni amovibili vengono bloccate sul veicolo, dopo l'apertura di almeno un lembo, per mezzo di almeno una ventosa.

11. Struttura di protezione per veicoli secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che detto



telo (10) è fissato inferiormente a detto veicolo, tramite sistemi di bloccaggio, quali ventose, magneti, ganci, elastici, cordini, nastro adesivo, fettucce ed altro, a seconda della geometria e delle caratteristiche strutturali del veicolo.

12. Struttura di protezione per veicoli secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto di comprendere porzioni di telo sagomate in film trasparente e cucite al telo stesso.

13. Struttura di protezione per veicoli (11) come alla rivendicazione 2, caratterizzata dal fatto che ciascun telo (10) è realizzato con caratteristiche geometriche e strutturali determinate per ogni tipo di veicolo.

14. Struttura di protezione per veicoli secondo la rivendicazione 7, caratterizzata dal fatto che, dette cerniere (19) sono provviste di un dispositivo di chiusura attivabile con una adeguata chiave.

15. Struttura di protezione per veicoli secondo la rivendicazione 14, caratterizzata dal fatto che, detto dispositivo di chiusura comprende un lucchetto integrato nel cursore di detta cerniera.

16. Struttura di protezione per veicoli secondo la rivendicazione 15, caratterizzata dal fatto che, internamente a dette cerniere (19), è inserita almeno

una fettuccia di tessuto per la protezione della carrozzeria del veicolo, durante le movimentazioni di cursore e catena di detta cerniera, in fase di apertura o chiusura delle porzioni di telo (10).

17. Struttura di protezione per veicoli secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che detto strato interno comprende una peluria determinata da una pluralità di peli (121).

18. Struttura di protezione per veicoli secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che detti peli (121) sono lunghi almeno un sesto di millimetro.

Ing. Barzanò & Zanardo Milano S.p.A.

/SDG

I MANDATARI

(firma)

(per sé e per gli altri)



Fig. 1

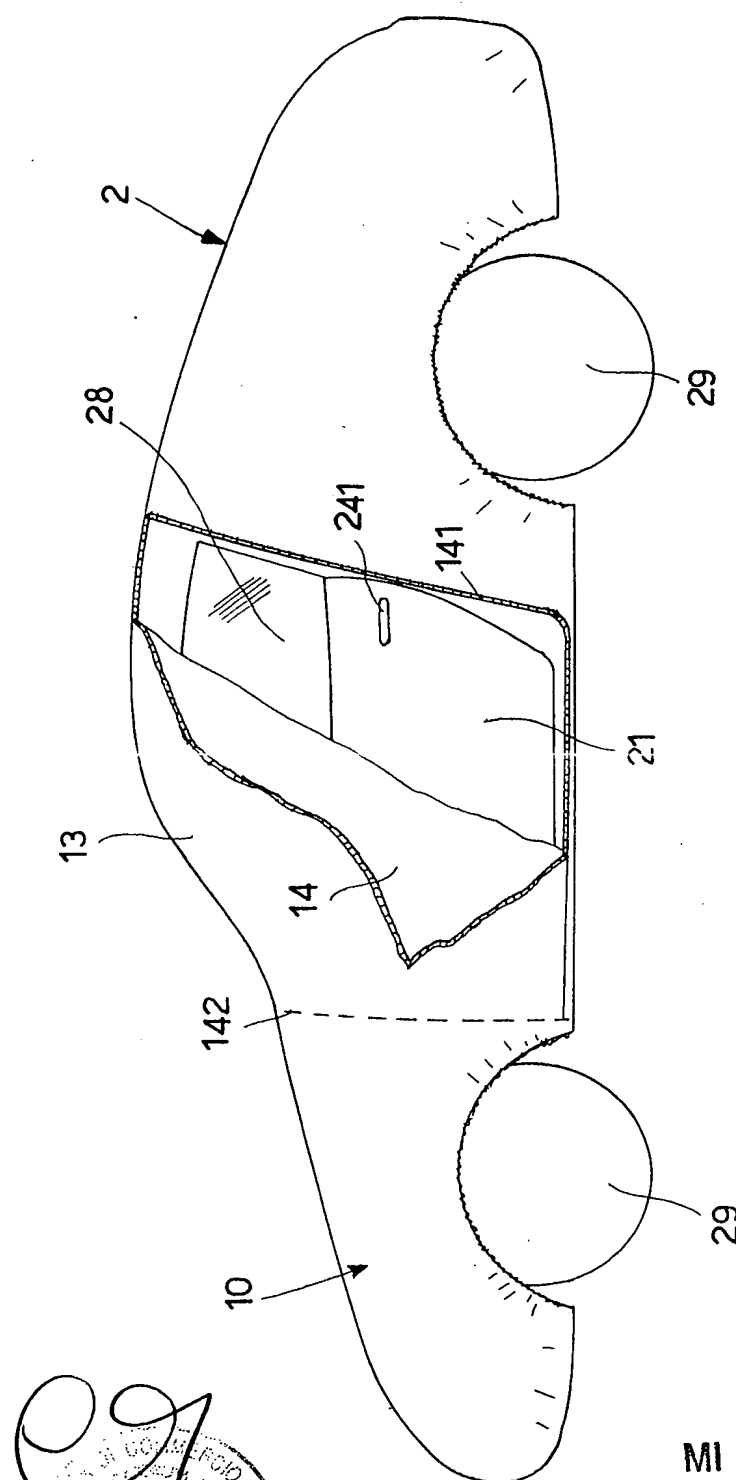


Fig. 3

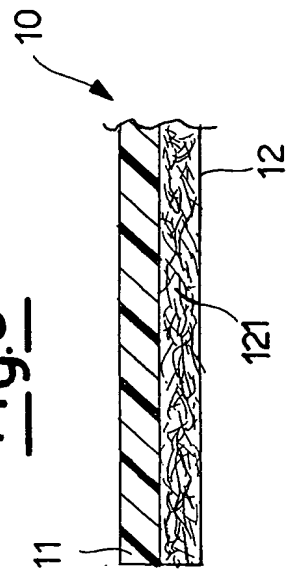
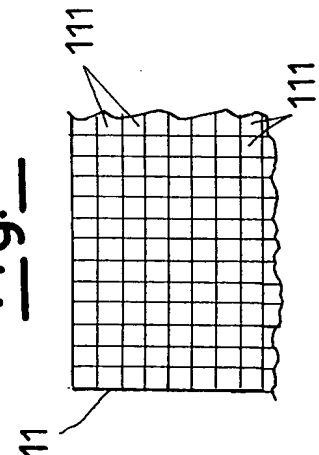


Fig. 2



MI 2002 A 0 0 2 0 7 3

I MANDATARI  
(firma)

*[Signature]*  
(per sè e per gli altri)

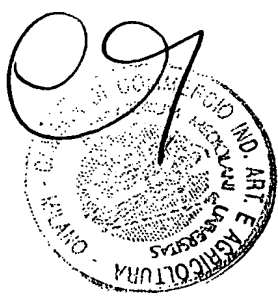
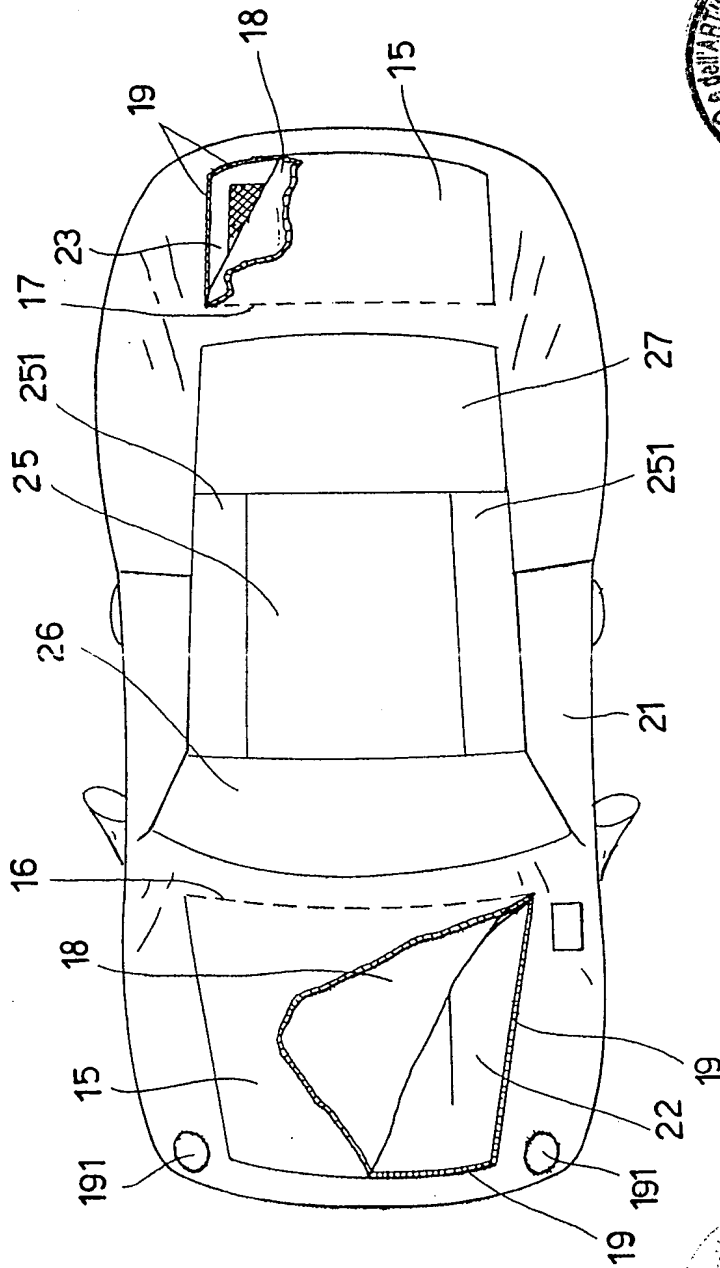


Fig. 4



MI 2002A 002073

(firma) *[Signature]*  
(per la validità dell'atto)

